



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

COPIA

Atto Giunta Com.le

Nr. Atto: 30 del 16/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNALE 2016-2017-2018

L'anno **2016** addì **16** del mese di **Febbraio** alle ore **08.30** nella Residenza Comunale, a
seguito di convocazione si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Nominativo	Carica	Presente
DAMIANO COSTANTINI	Sindaco	SI
AMICUCCI CRISTINA	Assessore-V.Sindaco	SI
FAVI FRANCESCO	Assessore	SI
FRULLINI RICCARDO	Assessore	SI
RUGGERI ROBERTA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Dott. MAZZANTI GIANLUCA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco DAMIANO COSTANTINI che invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

Proposta n. 39 del 11/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2016-2017-2018

Ufficio _____

Assessore _____

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO, non è richiesto il parere di regolarità tecnica.

Chiaravalle, _____

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del ___° Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. _____ Impegno ____/____ € _____

Entrata:

Cap. _____ Accert. ____/____ € _____

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE. Non comportando la presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto il parere di regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174 del 10/10/2012.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale);

CHE questo Ente è stato inserito ed ha partecipato dal 2014 al terzo anno della sperimentazione dei sistemi contabili armonizzati prevista di cui all’articolo 78 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;

CHE la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

CHE il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

CHE, pertanto, gli schemi di bilancio da adottare sono quelli riportati nell’Allegato 9 al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l’art. 151, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l’anno successivo, e che il termine può essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze;

RICHIAMATO inoltre l’art. 174 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno in data 28 ottobre 2015, il quale differisce, dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, il termine di approvazione, da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province, dei bilanci di previsione per l’esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO che il Consiglio comunale, con deliberazione in data 11 febbraio 2016, n° 4 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 170 del D.lgs. 267/2000;

VISTO che con il medesimo Decreto ministeriale del 28 ottobre 2015 sopra richiamato è stata altresì differita al 28 febbraio 2016 la data per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP;

VISTO il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (allegato A/1 al Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, e Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011), nel quale è disciplinata la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

CONSIDERATO che la Giunta, contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, dovrà approvare, per quanto riguarda le entrate, la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e eventualmente in articoli, e, per quanto riguarda le spese, dei programmi in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;

VISTO l'articolo 15 del vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 95 del 15 novembre 2002 ed in attesa di adeguamento alla vigente normativa, per la parte non modificata dalle norme sopra richiamate, contenente i termini per la predisposizione ed approvazione, da parte dell'organo esecutivo, dello schema di bilancio di previsione e dei documenti di programmazione per la definitiva approvazione dell'organo consiliare;

VALUTATE le richieste dei Responsabili dei Settori dell'Ente e tenuto conto degli indirizzi diramati dal Sindaco, dagli Assessori e dalla Giunta in occasione delle diverse riunioni di confronto e di coordinamento ;

VISTA la legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 commi 707 e seguenti della suddetta legge 208/2015, questo Ente deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ivi indicati, e che, ai sensi del comma 712, deve allegare obbligatoriamente al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini del rispetto del saldo tra entrate e spese finali come definito nella norma stessa;

VISTO inoltre che occorre allegare al bilancio i seguenti prospetti, come prescritto dal suddetto punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora sostituito dal prospetto da produrre ai sensi del comma 712 dell'articolo 1 della legge 208/2015);
- l) la nota integrativa;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

nonché, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267, dell'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

VISTI i provvedimenti in precedenza adottati relativi all'adeguamento o conferma delle misure dei tributi e tariffe o contribuzioni dei servizi comunali, nonché le variazioni di aliquote, detrazioni e contribuzioni che saranno proposte all'approvazione del Consiglio comunale, (con particolare riferimento agli allegati prospetti di adeguamento delle tariffe del tributo sui Rifiuti – TARI - , tenuto presente il blocco sugli altri tributi disposto dal comma 26 dell'articolo 1 della legge 208/2015), che giustificano e supportano l'iscrizione o l'adeguamento delle previsioni delle rispettive risorse di entrata o la riduzione di alcuni interventi di spesa;

VISTI gli allegati elaborati finalizzati all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2016;

VISTO che con propria deliberazione n° 27 in data odierna, da allegare al bilancio, è stata definita la copertura percentuale complessiva del costo dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dall'Ente, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che con propria deliberazione n° 29 in data odierna, da allegare al bilancio, è stata programmata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 5, del Decreto Legislativo n. 285 in data 30 aprile 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che con propria deliberazione, da allegare al bilancio, sarà approvato il piano del fabbisogno triennale del personale e la sua compatibilità con le previsioni annuali e pluriennali a tale scopo proposte;

CONSIDERATO che il Consiglio comunale, prima dell'approvazione del bilancio, è tenuto a provvedere all'individuazione degli immobili di proprietà comunale da alienare, definendone i relativi prezzi di cessione e preso atto del prospetto predisposto ed allegato alla presente, contenente l'elenco degli immobili medesimi con i relativi importi proposti a base d'asta, e che i relativi incassi sono presenti nelle proposte di stanziamento per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e nel prospetto di cui al comma 712 art. 1 L.208/2015, da allegare obbligatoriamente al bilancio;

CONSIDERATO, inoltre, al fine di attivare le risorse di Entrata nella misura necessaria per garantire la copertura degli investimenti previsti, occorre proporre al Consiglio comunale di autorizzare il ricorso all'indebitamento:

- per la contrazione di un mutuo di euro 135.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, da rimborsare con rate costanti, contenenti la sola quota capitale, in 15 anni e con inizio ammortamento dal 1-1-2017, nell'ambito dell'iniziativa "500 impianti sportivi di base", (finanziamento già riconosciuto al Comune a seguito di un accordo di collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, ICS, ANCI e UPI);

- per la contrazione di un mutuo di euro 50.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, da rimborsare con rate costanti, contenenti la sola quota capitale, in 10 anni e con inizio ammortamento dal 1-1-2017, nell'ambito dell'iniziativa "500 impianti sportivi di base", (finanziamento già riconosciuto al Comune a seguito di un accordo di collaborazione tra L.N.D., ICS, ANCI e UPI);

VISTA l'allegata documentazione;

VISTO l'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso in data 15 febbraio dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso in data 15 febbraio 2016 dal Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Ad unanimità dei voti favorevoli resi palesemente per alzata di mano:

DELIBERA

1) di approvare le premesse del presente atto e le relative indicazioni operative come parte integrante del dispositivo che segue;

2) di approvare lo schema di Bilancio triennale di previsione 2016,2017,2018, e relativi allegati, da presentare al Consiglio comunale, con le seguenti previsioni di Entrate e di Spese :

per l'esercizio finanziario 2016 di complessive € 15.295.227,77

per l'esercizio finanziario 2017 di complessive € 14.969.985,67

per l'esercizio finanziario 2018 di complessive € 14.849.985,67,

oltre alle previsioni di cassa, agli importi relativi alle somme già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate agli esercizi successivi, ed alle iscrizioni del Fondo pluriennale vincolato, come risulta dalla seguente tabella riepilogativa:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.253.487,52			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.149.154,77	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.470.877,43	6.994.344,42	7.016.344,42	6.966.344,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.754.299,11	1.330.802,93	1.237.880,83	1.237.880,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.220.227,35	3.525.080,42	3.220.760,42	3.220.760,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.141.259,86	320.000,00	555.000,00	485.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.995.634,10	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.582.297,85	12.170.227,77	12.029.985,67	11.909.985,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	315.000,00	185.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.971.013,99	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
Totale	22.868.311,84	15.295.227,77	14.969.985,67	14.849.985,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.121.799,36	17.444.382,54	14.969.985,67	14.849.985,67
Fondo di cassa finale presunto	2.489.088,90			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	14.026.510,78	11.471.944,32	11.302.020,14	11.248.946,32
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.470.081,08	2.957.413,97	636.000,00	566.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	20.496.591,86	14.429.358,29	11.938.020,14	11.814.946,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	75.024,25	75.024,25	91.965,53	95.039,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.061.094,35	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
Totale	23.632.710,46	17.444.382,54	14.969.985,67	14.849.985,67
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.632.710,46	17.444.382,54	14.969.985,67	14.849.985,67

3) di approvare l'allegata tabella dimostrativa della possibilità dell'Ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di rispettare il saldo non negativo tra entrate e spese finali, come disciplinato ai sensi dell'art. 1 della legge n.208/2015, commi 707 e seguenti;

4) di proporre al Consiglio comunale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale 2016 e triennale 2016-2018, come da allegata relazione, l'individuazione degli immobili di proprietà comunale da alienare, definendone i relativi prezzi di cessione, per un valore complessivo non inferiore a quello necessario a garantire la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione degli investimenti programmati in ciascun esercizio finanziario con l'impiego di tali risorse;

5) di proporre al Consiglio comunale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale 2016 e triennale 2016-2018, di approvare gli allegati prospetti ed elaborazioni relative al Piano finanziario (sul quale sarà preventivamente richiesto il parere dell'ATA rifiuti) ed alle tariffe da applicare per l'anno d'imposta 2016;

6) di proporre al Consiglio comunale, unitamente all'approvazione del bilancio preventivo 2016 e triennale 2016-2018:

- la conferma per l'anno d'imposta 2016 dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella stessa misura vigente dall'anno 2013 (aliquota unica 0,70 per cento);

- la conferma per l'anno d'imposta 2016 dell'aliquota del tributo comunale IMU nella misura del 10,60 per mille;
- la conferma per l'anno d'imposta 2015 dell'aliquota del tributo comunale TASI nella misura unica dell'1,70 per mille per le fattispecie imponibili residuali non abolite e non disciplinate tassativamente dalla legge;

7) di proporre al Consiglio comunale di autorizzare il ricorso all'indebitamento:

- per la contrazione di un mutuo di euro 135.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, da rimborsare con rate costanti, contenenti la sola quota capitale, in 15 anni e con inizio ammortamento dal 1-1-2017, nell'ambito dell'iniziativa "500 impianti sportivi di base", (finanziamento già riconosciuto al Comune a seguito di un accordo di collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, ICS, ANCI e UPI ;
- per la contrazione di un mutuo di euro 50.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, da rimborsare con rate costanti, contenenti la sola quota capitale, in 10 anni e con inizio ammortamento dal 1-1-2017, nell'ambito dell'iniziativa "500 impianti sportivi di base", (finanziamento già richiesto dal Comune a seguito di un accordo di collaborazione tra LND, ICS, ANCI e UPI ;

8) di dare mandato ai responsabili dei Settori dell'Ente per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici o necessari per l'approvazione del bilancio, con particolare riferimento:

- alla deliberazione di Giunta con la quale sarà approvato il piano del fabbisogno triennale del personale e la sua compatibilità con le previsioni annuali e pluriennali a tale scopo proposte;
- alla predisposizione ed elaborazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2015, sulla base dei prospetti allegati, delle previsioni inserite nel presente progetto di bilancio e delle indicazioni fornite dall'ATA rifiuti sulla struttura e composizione dei relativi costi.

INOLTRE, considerata l'urgenza di inoltrare quanto prima il progetto di bilancio di previsione 2016, 2017, 2018 ai sigg. Consiglieri e all'Organo di revisione economico finanziaria,

Ad unanimità dei voti favorevoli resi palesemente per alzata di mano:

DELIBERA

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. DAMIANO COSTANTINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Per copia conforme all'originale
lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MAZZANTI GIANLUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi
dal _____ al _____

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. n. 267/2000)

del _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Copia Atto di GIUNTA COMUNALE n. 30 del 16/02/2016